



LICEO ARTISTICO "A. VITTORIA" – TRENTO
CODICE MECCANOGRAFICO: TNSD02000X

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^]D
Indirizzo Arti Figurative (curv. plastico scultoreo)
Indirizzo Design (curv. metalli e oreficeria)

anno scolastico 2025/2026

approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe in data 12/05/2026

INDICE

INDICE	1
Il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto	2
Profilo storico del Liceo delle Arti di Trento e Rovereto	2
Presentazione del Liceo artistico “Alessandro Vittoria”	2
Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Artistico	3
Presentazione della classe	5
Composizione del Consiglio di Classe	5
Continuità docenti	5
Composizione, storia della classe, risultati raggiunti, curriculum scolastico degli studenti	6
Indicazioni sull’inclusione - Studenti con Bisogni Educativi Speciali	7
Percorso formativo	8
Quadro orario	8
Programmazione del Consiglio di classe	10
CLIL: attività e modalità di insegnamento	10
Alternanza Scuola Lavoro: attività nel triennio	11
Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio	12
Attività di ampliamento dell’offerta formativa	13
Indicazioni sulla valutazione	14
Criteri di valutazione di fine anno	14
Criteri di attribuzione del credito scolastico	17
Simulazioni prove d’esame	17
Allegati	

1. Il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto

1.1 Profilo storico del Liceo delle Arti di Trento e Rovereto

Il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto nasce, con la denominazione di Istituto di Istruzione delle Arti, nell'anno scolastico 2010/11 (riforma Gelmini), a seguito della Delibera della Giunta Provinciale n. 298 del 23 febbraio 2010, con la quale l'Istituto d'arte "A. Vittoria" di Trento, l'Istituto d'Arte "F. Depero" di Rovereto e il Liceo Musicale e Coreutico "F. A. Bonporti" di Trento sono confluiti in un unico "Polo delle arti". L'aggregazione di tre istituti con storie, esperienze didattiche, percorsi e profili formativi distinti ha consentito di creare una realtà scolastica unica nel panorama regionale per la varietà dell'offerta formativa nell'ambito artistico.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 2130 del 20 dicembre 2019 la denominazione dell'istituto viene modificata in Liceo delle Arti di Trento e Rovereto.

La **mission** del Liceo è quella di promuovere l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle relative tecniche e lo sviluppo delle competenze necessarie per dare espressione alla capacità progettuale e alla creatività.

Il modello educativo proposto dal *Liceo delle Arti* coniuga la formazione liceale con l'acquisizione di specifiche competenze nel campo delle arti, allo scopo di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà.

L'approccio interdisciplinare allo studio delle discipline, nelle loro diverse declinazioni espressive (arte, musica, danza), privilegia modalità di apprendimento che da un lato si ispirano alle esperienze più innovative della tradizione novecentesca e dall'altro rimangono costantemente aggiornate all'evoluzione dei media comunicativi della contemporaneità.

Caratteristica e punto di forza del *Liceo delle Arti* è inoltre la consolidata e fitta rete di rapporti con il territorio, che si concretizza in una serie di collaborazioni di notevole rilevanza con istituzioni, enti e associazioni nonché con la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali. Queste esperienze didattiche hanno frequentemente permesso agli studenti di ottenere importanti riconoscimenti e premi, certificanti l'elevata qualità dei risultati raggiunti.

La completezza dell'esperienza formativa offerta dal Liceo consente agli studenti di proseguire il proprio percorso in qualsiasi ambito universitario, di frequentare corsi specialistici post-diploma o di inserirsi nel mondo del lavoro.

1.2 Presentazione del Liceo artistico "Alessandro Vittoria"

Con la riforma scolastica del 1970 veniva istituito il biennio unico sperimentale, che prevedeva, al termine del ciclo quinquennale di studi, l'esame di maturità d'Arte applicata che dava libero accesso ai corsi universitari. All'epoca la scuola presentava tre indirizzi formativi: Arte del Legno, Arte del Metallo e Decorazione Pittorica.

Dal 1989 l'Istituto ha realizzato un'azione di rinnovamento e adeguamento degli insegnamenti alle mutate esigenze educative in rapporto all'utenza del territorio. È stata allora istituita la nuova sezione di Architettura e Arredamento con la successiva soppressione della sezione Arte del Legno; sono state poi attivate le minisperimentazioni della Lingua Inglese e della Matematica con Informatica, pur nella forma dell'opzionalità.

Nel settembre 1993 è stato attivato un progetto sperimentale con gli indirizzi di Design e Pittura & Visual Art e nel 2005 è stata avviata la maxi sperimentazione con l'indirizzo di Virtual Design. I tre corsi adottavano una struttura di tipo liceale che si concludeva con l'esame di maturità d'Arte applicata a indirizzo sperimentale che dava accesso all'università. Infine il corso di Arte del Metallo ha assunto la nuova denominazione di Arte dell'oreficeria.

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 è stata definitivamente attuata la delibera della Giunta Provinciale del 2005 e l'Istituto ha formato, assieme al Liceo musicale e coreutico "Bonporti" di Trento e all'Istituto d'Arte "Depero" di Rovereto il nuovo "Istituto delle Arti di Trento e Rovereto", dando quindi avvio alla riforma dell'istruzione artistica con l'istituzione del nuovo Liceo artistico con gli indirizzi di Arti figurative, Architettura e ambiente, Audiovisivo e multimediale, Design (curvature dei metalli e oreficeria, industria, arredamento e legno). L'istituto Vittoria, diventato quindi liceo, non ha tuttavia perso le proprie peculiarità: ad una formazione di tipo liceale nel comparto umanistico-scientifico si affianca una solida preparazione nel campo della progettazione, formando professionisti dell'arte che nel corso del quinquennio maturano una consapevolezza del lavoro creativo in tutte le sue sfaccettature, dall'ideazione alla realizzazione pratica.

Il Liceo artistico Vittoria è quindi in grado di offrire agli studenti un'esperienza di lavoro pratico, completa e aggiornata, nei settori più tradizionali così come in quelli più d'avanguardia, grazie a laboratori curati e mantenuti costantemente aggiornati rispetto alle tecnologie più recenti. La

completezza dell'esperienza formativa offerta dal Liceo Vittoria consente allo studente, al termine dell'Esame di Stato, un ampio ventaglio di possibilità di prosecuzione della propria formazione in qualsiasi ambito universitario, con specializzazioni in specifici campi artistici o tecnici o con l'accesso al mondo del lavoro.

Il Liceo artistico "A. Vittoria" consta di quattro sedi, una sede principale sita in via Zambra 3, una succursale in via Disertori 60, una presso il palazzo Mesa Verde in via Pranzelores 31 e una presso il complesso il Trifoglio in via Trener 8.

1.3 Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Artistico

Il percorso liceale offre allo studente gli strumenti culturali e metodologici per analizzare e comprendere criticamente la realtà; fornisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerentemente con i propri interessi e le proprie capacità.

A tal fine si propone di promuovere e valorizzare tutti gli aspetti della didattica: lo studio delle discipline secondo una prospettiva storica e critica; l'esercizio della lettura, analisi e interpretazione delle diverse tipologie di testo letterario, storico, filosofico, saggistico, artistico; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva e comunicativa corretta ed efficace; l'impiego funzionale e appropriato degli strumenti multimediali, a supporto dello studio, della ricerca, dell'attività progettuale e laboratoriale.

Il Liceo Artistico propone un percorso orientato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri della ricerca, della progettazione e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle relative tecniche. Guida lo studente a sviluppare ed esprimere coerentemente la propria creatività. Fornisce gli strumenti necessari per una conoscenza consapevole del patrimonio artistico e dei problemi inerenti la sua tutela e conservazione.

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso liceale lo studente dovrà:

Area metodologica

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori;
- essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- saper sostenere una propria tesi;
- saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- saper ragionare con rigore logico, per identificare i problemi e individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area scientifica e matematica

- saper comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico;
- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Area linguistica e comunicativa

padroneggiare la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura nei suoi diversi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendone i significati in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare alle diverse situazioni;
- padroneggiare il lessico specifico delle diverse discipline;
- aver acquisito, nella lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper utilizzare le tecnologie informatiche per studiare, fare ricerca, progettare, comunicare.

Area storico-umanistica

- collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica, individuarne gli elementi originali e costituirvi e comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni artistiche, economiche, sociali, politiche e culturali;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea – attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative – e utilizzare gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui studia la lingua.

Area storico-artistica

- conoscere la storia della produzione artistica, i significati e i valori delle opere d'arte, collocandole nel contesto storico e culturale di riferimento;
- comprendere l'importanza del patrimonio artistico, culturale e ambientale e conoscere le problematiche relative alla sua tutela, conservazione e restauro.

Area di indirizzo: Arti Figurative

- Conoscere le linee di sviluppo, tecniche e concettuali, dell'arte moderna e contemporanea, nelle sue diverse configurazioni;
- conoscere i principi della percezione visiva e della composizione della forma; saperli applicare nella progettazione degli elaborati artistici;
- conoscere le varie tecniche della rappresentazione bidimensionale e tridimensionale; conoscere e utilizzare, in modo personale e creativo – anche attraverso sperimentazioni e contaminazioni – le varie tecniche grafiche, pittoriche, di stampa;
- possedere una specifica cultura del progetto, fondata su conoscenze articolate attinte da discipline e fonti diverse;
- conoscere e saper gestire, in modo coerente e personale, l'iter progettuale (ricerca, elaborazione, interpretazione creativa) e le diverse fasi esecutive dell'elaborato artistico;
- essere in grado di utilizzare in modo appropriato le tecnologie informatiche e multimediali, funzionali all'elaborazione e alla presentazione dell'elaborato artistico;
- essere in grado di intervenire in modo creativo, utilizzando tecniche e linguaggi diversi, nella riconfigurazione estetica di spazi interni ed esterni.

Area di indirizzo: Design – Liceo “Vittoria” (curvature: Arredamento e legno / Metalli e oreficeria / Industria)

- conoscere le radici storiche, le linee di sviluppo, le diverse forme espressive dei vari ambiti/settori di produzione del design e delle arti applicate;
- conoscere i principi della percezione visiva e della composizione della forma; saperli applicare nell'elaborazione progettuale, in riferimento agli specifici settori di produzione;
- possedere una specifica cultura del progetto, fondata su conoscenze articolate attinte da discipline e fonti diverse, declinabile negli specifici settori di produzione;
- essere consapevole delle relazioni esistenti tra forma, funzione, contesto, esigenze commerciali;
- essere in grado di gestire autonomamente – in modo consapevole e critico – l'iter progettuale, dagli schizzi preliminari al disegno esecutivo;
- essere in grado di utilizzare in modo appropriato tecniche, tecnologie, strumentazioni e materiali funzionali alla definizione del progetto grafico e del modello tridimensionale;
- essere in grado di usare le tecnologie informatiche – e relativi software dedicati – in funzione della visualizzazione grafica e della definizione tridimensionale del progetto.

2. Presentazione della classe

2.1 Composizione del Consiglio di Classe

Lingua e letteratura italiana	prof.	Massimo Parolini
Lingua e cultura straniera Inglese	prof.	Caterina Gabutti
Matematica	prof.	Luca Bortuzzo
Fisica	prof.	Luca Bortuzzo
Storia	prof.ssa	Alessia Ansaloni
Filosofia	prof.ssa	Alessia Ansaloni
Storia dell'Arte	prof.ssa	Manuela Negri
Scienze Motorie e Sportive	prof.ssa	Marisa Dallabetta
Religione cattolica o Attività alternative	prof.	Giulio Mariotti
Discipline plastiche e scultoree	prof.	Mario Oliveri
Laboratorio delle figurazione - scultura	prof.	Loris Angeli
	prof.ssa	Anna Gislimberti
Discipline progettuali design	prof.ssa	Mariagrazia Brunelli
Laboratorio del design	prof.ssa	Camilla Leonardi
	prof.ssa	Mariagrazia Brunelli
	prof.	Sirio Depero
Dirigente Scolastico	prof.ssa	Daniela Simoncelli

2.2 Continuità docenti

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	Massimo Parolini	Massimo Parolini	Massimo Parolini
Lingua e cultura straniera inglese	Caterina Gabutti	Caterina Gabutti	Caterina Gabutti
Chimica dei materiali	Simona Maggini	Simona Maggini	
Matematica	Luca Bortuzzo	Luca Bortuzzo	Luca Bortuzzo
Fisica	Mattia Frisanco	Luca Bortuzzo	Luca Bortuzzo
Storia	Barbara Lo Giudice	Maurizia Rossi	Alessia Ansaloni
Filosofia	Barbara Lo Giudice	Maurizia Rossi	Alessia Ansaloni
Storia dell'arte	Manuela Negri	Manuela Negri	Manuela Negri
Scienze motorie e sportive	Marisa Dallabetta	Carolina Diccio	Marisa Dallabetta
Religione cattolica e attività alternative	Luisa Lembo	Giulio Mariotti	Giulio Mariotti
Discipline plastiche e scultoree	Mario Oliveri	Mario Oliveri	Mario Oliveri
Laboratorio delle figurazione - scultura	Loris Angeli	Loris Angeli	Loris Angeli
	Alessia Todeschi	Anna Gislimberti	Anna Gislimberti
Discipline progettuali design	Mariagrazia Brunelli	Mariagrazia Brunelli	Mariagrazia Brunelli
Laboratorio del design	Camilla Leonardi	Camilla Leonardi	Camilla Leonardi
	Sirio Depero	Sirio Depero	Sirio Depero
			Mariagrazia Brunelli

2.3 Composizione, storia della classe, risultati raggiunti, curriculum scolastico degli studenti

La classe 5D è composta da 14 alunni (2 ragazzi e 12 ragazze) e si suddivide in due gruppi nelle materie di area artistica (Arti Figurative - curv. plastico scultoreo e Design - curv. metalli e oreficeria).

Nel triennio la classe ha goduto di una discreta continuità didattica, seppure nel corrente anno scolastico, così come al quarto anno, è cambiata la docente di Storia e Filosofia.

Uno studente si è ritirato durante il mese di febbraio per motivi personali.

Uno studente è in possesso di certificazione linguistica C1 (inglese) e B1 (tedesco), una studentessa è in possesso di certificazione linguistica B1.

In generale, gli alunni nel triennio si sono sempre dimostrati ben disposti verso gli insegnanti con un atteggiamento positivo e partecipa nelle varie discipline. Tuttavia la classe è eterogenea: un gruppo è formato da studenti costanti nello studio, proattivi e trainanti, un gruppo risulta invece più timido e passivo e meno incline al dialogo didattico.

Durante i viaggi di istruzione e le uscite didattiche la classe si è sempre dimostrata matura e partecipativa nel corso di tutto il triennio.

Nelle **discipline umanistiche** (italiano, storia dell'arte, inglese, storia, filosofia, religione) si è creato, in generale, un buon clima di lavoro, sereno e aperto al dialogo educativo, favorito anche dalla continuità didattica. La classe ha partecipato con un certo interesse alle attività didattiche; tuttavia, da parte di alcuni questo interesse non è stato supportato da un lavoro individuale di rielaborazione e di studio autonomo strutturato e efficace. Sia in L2 che in lingua italiana l'esposizione orale per alcuni studenti non risulta sempre adeguata. I risultati sono stati invece particolarmente soddisfacenti per un gruppo di studenti, che ha dimostrato anche una buona competenza in L2 e un interesse autonomo per proposte di ordine culturale ed artistico e che è stato in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.

Nelle **discipline scientifiche** (matematica e fisica) la maggior parte degli studenti ha acquisito le abilità e competenze previste e conosce gli strumenti matematici per risolvere problemi. Da sottolineare il fatto che durante le lezioni il clima è sempre stato positivo e alcuni alunni hanno avuto un atteggiamento propositivo e di vivo interesse riguardo tali discipline. Si segnalano però fragilità da parte di alcuni studenti che hanno raggiunto un livello di competenza non pienamente sufficiente. La classe, in generale, ha comunque dimostrato un buon impegno e una partecipazione alla discussione costante. Il programma stabilito a inizio anno è stato concluso per entrambe le discipline, sebbene per quanto riguarda fisica ci siano state delle modifiche. In particolare, si sono svolti degli approfondimenti su richiesta di singoli alunni o per interesse della classe ed è stato svolto un modulo in CLIL di 10 ore; questo ha portato a sviluppare in modo meno dettagliato e più generico l'ultima parte del programma riguardante l'elettrostatica e la corrente elettrica.

In **scienze motorie** un gruppo di studenti ha lavorato e partecipato molto attivamente sia nelle lezioni pratiche che in quelle teoriche (educazione agli stili di vita sani, educazione alimentare, discriminazione nel mondo dello sport), dove si è riscontrato un buon desiderio nell'imparare cose nuove o nel perfezionare quelle che si conoscono già. Il resto del gruppo ha lavorato e partecipato meno attivamente risultando quindi poco propositivo.

Il rispetto in generale, sia delle regole che delle persone, è sempre stato abbastanza alto.

Nelle **discipline di indirizzo di ambito artistico** la classe ha complessivamente instaurato un buon clima di lavoro, seppur intervallato da momenti di distrazione, e si è generalmente dimostrata interessata alle attività proposte.

Per quanto riguarda il gruppo di Arti Figurative - Scultura, gli studenti hanno mostrato una spiccata ricettività verso le proposte didattiche, partecipando con interesse e rielaborando gli input in modo originale e partecipativo.

Per quanto riguarda Design, il gruppo ha complessivamente instaurato un buon clima collaborativo con i docenti e tra pari, volto all'apprendimento attivo; in generale si è dimostrato interessato alle attività proposte, anche se, nel corso dell'ultimo anno, tale atteggiamento è stato occasionalmente intervallato da momenti di distrazione.

La partecipazione a concorsi, progetti interdisciplinari, esposizioni e mostre internazionali di settore ha favorito il confronto con l'ambiente lavorativo extra-scolastico e con esperti, arricchendo il percorso formativo. Il gruppo è maturato anche mettendosi alla prova con vincoli progettuali talvolta complessi, consegne e tempi prestabiliti, che hanno contribuito a consolidare le competenze acquisite e a renderle operative attraverso una gestione autonoma dei metodi di lavorazione da parte di quasi tutti i componenti.

Le esercitazioni sono state svolte singolarmente o, quando richiesto, in gruppo, al fine di agevolare il rapporto tra pari e stimolare il dialogo educativo.

2.4 Indicazioni sull'inclusione - Studenti con Bisogni Educativi Speciali

L'inclusione degli studenti con B.E.S. è garantita nel nostro Liceo nel rispetto delle norme di legge (Legge 104/1992, Legge 170/2010, DM. 5669 del 12.07.2011 D.P.P. 8 maggio 2008) partendo dal presupposto che l'educazione è un diritto di tutti e coincide col bisogno fondamentale di ciascuno di sviluppare e armonizzare la personalità nel rispetto della propria identità.

Pertanto è stato definito un Protocollo di Accoglienza che nasce dall'esigenza di individuare regole e procedure comuni e condivise per promuovere l'accoglienza, l'inclusione e l'accompagnamento degli studenti con bisogni educativi speciali.

L'applicazione del Protocollo consente di attuare in modo operativo le indicazioni contenute nel Decreto del Presidente della Provincia 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg "Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (articolo 74 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)", nella Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, nel D.M. 5669 del 12 luglio 2011, nella Legge provinciale 14/2011, nelle Linee guida B.E.S. principali del 2012, in quelle nazionali del 2012 e nelle indicazioni operative provinciali del 2013.

Il bisogno di integrazione è condiviso e portato avanti da tutta la comunità scolastica con risorse umane, didattiche e tecnologiche, fortemente impegnate sul fronte della flessibilità.

Il termine "inclusione" viene interpretato nel nostro Istituto così come da definizione e cioè come "sistema di interventi (...) che comporta l'attivazione di specifiche scelte metodologiche e organizzative nonché l'utilizzo di una didattica volta a favorire l'effettiva partecipazione degli studenti stessi, a prescindere dalle condizioni personali e sociali".

In questa classe sono presenti tre alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (BES B).

Gli alunni si avvalgono delle misure compensative e dispensative concordate nel Piano Educativo Personalizzato oltre che del supporto offerto dai docenti tutor e dai docenti della classe. Attraverso il dialogo si è mantenuto un costante confronto con gli studenti, con il fine di realizzare, un percorso di apprendimento il più sereno e costruttivo possibile.

Per un maggiore approfondimento sui singoli casi si rimanda alle relazioni allegate.

Per la valutazione delle prove scritte di ogni studente con BES si fa riferimento alla relazione di presentazione predisposta a parte.

3. Percorso formativo

3.1. Quadro orario

L'articolazione oraria settimanale degli insegnamenti disciplinari è illustrata nella tabella sotto riportata.

ARTI FIGURATIVE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	5*	4	4
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	2	3*	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Discipline grafico pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	4*	4*			
Laboratorio della figurazione			8*	8*	10*
Discipline pittoriche			6	6	7*
Ore totali	38	38	38	38	38

* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana			1		
Matematica				1	
Laboratorio artistico	1	1			
Laboratorio della figurazione			2	2	2
Discipline pittoriche					1
Totale ore	1	1	3	3	3

DESIGN

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	5*	4	4
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	2	3*	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Discipline grafico pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	4*	4*			
Laboratorio del design			8*	8*	10*
Discipline progettuali design			6	6	7*
Ore totali	38	38	38	38	38

* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana			1		
Matematica				1	
Laboratorio artistico	1	1			
Laboratorio del design			2	2	2
Discipline progettuali design					1
Totale ore	1	1	3	3	3

3.2. Programmazione del Consiglio di classe

COMPETENZE E CAPACITÀ DA SVILUPPARE	STRATEGIE, MODALITÀ DI LAVORO	STRUMENTI DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ● migliorare le capacità espositive scritte e orali (uso del lessico specifico delle diverse discipline, organicità, chiarezza) ● potenziare le capacità di analisi / di sintesi (individuare i nuclei portanti di un testo, di un discorso) ● potenziare le capacità logico-deduttive e di astrazione ● sviluppare le capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite ● sviluppare la capacità di integrare le conoscenze, sia a livello disciplinare che interdisciplinare ● saper condurre una ricerca (bibliografica, di immagini, di materiali, ...) utilizzando sia strumenti tradizionali che multimediali ● saper lavorare in gruppo (collaborare, sostenere una propria tesi, valutare criticamente le proprie / le altrui argomentazioni) ● organizzare in modo coerente e autonomo le varie fasi del percorso progettuale ● utilizzare in modo appropriato strumenti / materiali / tecnologie informatiche ● organizzare in modo autonomo il proprio lavoro e renderlo efficace 	<ul style="list-style-type: none"> ● esporre con chiarezza agli studenti la programmazione didattica, illustrare le competenze da raggiungere, gli strumenti e i criteri di valutazione ● controllare che siano rispettate le scadenze e le consegne ● effettuare verifiche sistematiche, in tutte le discipline – al fine di raccogliere un congruo numero di elementi per una corretta valutazione comunicando agli studenti le valutazioni ● utilizzare, anche a scuola, il libro di testo, il dizionario... ● far produrre allo studente sintesi degli argomenti studiati, utilizzando schemi, mappe concettuali, grafici... ● far relazionare sul lavoro svolto, documentando le varie fasi ● abituare, attraverso i colloqui orali ed attività di approfondimento, ad un approccio inter e pluridisciplinare dei temi affrontati 	<ul style="list-style-type: none"> ● colloqui orali ● elaborati scritti (temi, relazioni, trattazioni sintetiche di argomenti) ● quesiti a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta ● prove semi-strutturate ● esercizi di comprensione del testo ● risoluzione di esercizi, di problemi ● elaborazioni grafiche, sviluppo di progetti ● esercitazioni di laboratorio ● simulazione prove d'esame 	<ul style="list-style-type: none"> ● proprietà di linguaggio e competenza nell'uso del lessico specifico delle diverse discipline ● capacità di analisi e di sintesi ● capacità logico-deduttive e di astrazione ● chiarezza ed organicità nell'esposizione orale e scritta ● esaustività delle conoscenze, capacità di rielaborare / integrare le conoscenze ● abilità grafiche / padronanza dei mezzi di esecuzione tecnico-pratici ● coerenza formale e coerenza logica nello sviluppo degli elaborati sia testuali, sia grafico-progettuali ● capacità creative ● competenza nell'uso degli strumenti/delle tecnologie informatiche ● autonomia operativa ● interesse e partecipazione allo svolgimento dell'attività didattica ● rispetto delle scadenze / delle consegne in tutte le discipline ● impegno nello studio/nel lavoro individuale ● progressione nell'apprendimento

3.3. CLIL: attività e modalità di insegnamento

Al fine di promuovere l'insegnamento in modalità CLIL (*Content Language Integrated Learning*) e offrire agli studenti l'opportunità di apprendere contenuti disciplinari in una lingua straniera, il Liceo Vittoria assicura per ciascun anno scolastico del secondo triennio e del quinto anno lo svolgimento di circa 30 ore di insegnamento di discipline non linguistiche in inglese.

Non tutti i docenti di DNL coinvolti sono in possesso della certificazione linguistica di livello C1 e pertanto in alcuni casi l'attività è stata svolta in Team CLIL composto da un docente di inglese e un docente di disciplina specifica.

Nella classe 5^D, l'attività CLIL svolta durante quest'anno risulta così articolata:

Disciplina coinvolta	Docenti	n. ore
Fisica	Bortuzzo Luca	10
Storia	Ansaloni Alessia	5
Storia dell'Arte	Negri Manuela in team con Pennesi Stefania	5
Progettazione (AFS - DMO)	Brunelli Maria Grazia, Oliveri Mario in team con Gabutti Caterina	10

3.4. Alternanza Scuola Lavoro: attività nel triennio

L'Alternanza Scuola Lavoro (ASL), regolamentata in Provincia Autonoma di Trento dalla Del. n. 2298 del 16/12/2016 G.P. e ss.mm. e integrazioni, si configura per gli studenti come un primo approccio diretto e concreto con il mondo del lavoro e prevede lo svolgimento di almeno 150 ore complessive distribuite nel corso del triennio conclusivo, sia in orario scolastico che extrascolastico.

Le attività previste, coerenti con il percorso formativo, possono essere di tipo diverso: progetti per committenze esterne, workshop, seminari, laboratori, impresa simulata, incontri con esperti e professionisti, visite aziendali, impresa didattica, tirocini curricolari.

Si riporta una sintesi delle attività svolte nel triennio:

CLASSE TERZA - ANNO SCOLASTICO 2023 – 24

Esperienze formative/ Progetti	Committenza	Referente
(DMO) Progetto biennale "Tu Sei" - primo anno	Associazione Industriali Trentino e Servizio Istruzione PAT	Brunelli Mariagrazia
(DMO) Progetto "Non ti scordar di me" - pietre d'inciampo	Comune di Trento - Politiche Giovanili e Associazione antiviolenza e O.I.V.D.	Brunelli Mariagrazia
(AFS) Progetto "C'era una Volta"	Liceo Rosmini Rovereto	Todeschi Alessia
(AFS) Progetto compagnia teatrale Kairos	Kairos	Angeli Loris
Incontri con esperti / professionisti	Ente	Referente
(DMO) Incontro presso azienda BLM con Ilaria Quercia (tutor aziendale BLM) e altri esperti	BLM Group	Brunelli Mariagrazia
(DMO) presso ENAIP incontro con Chiara Masé ed esperti del laboratorio di macchine CNC	Comune di Trento - Politiche Giovanili e Associazione antiviolenza e O.I.V.D.	Brunelli Mariagrazia
(DMO) Barbara Bastarelli, Paola Morini	Centro Antiviolenza e O.I.V.D.	Brunelli Mariagrazia
(AFS) Referente Kairos Gabriele de Angelis	Kairos	Angeli Loris
(AFS) Bianca Maria Toldo - Docente referente progetto teatro	Liceo Rosmini Rovereto	Todeschi Alessia
Visite Formative	Luogo	Referente
(DMO) Visita azienda BLM	Levico (TN)	Brunelli Mariagrazia
(DMO) Visita presso ENAIP Trento	Trento	Brunelli Mariagrazia
(DMO) Vicenza Oro - fiera internazionale di oreficeria	Vicenza	Bella Mariagrazia
(AFS) Visita presso il teatro Zandonai ed incontro presso Rosmini Trento	Rovereto e Trento	Oliveri Mario

CLASSE QUARTA ANNO SCOLASTICO 2024 – 25

Esperienze formative/ Progetti	Committenza	Referente
(DMO) Progetto "Tu Sei" secondo anno	Associazione Industriali Trentino e Servizio Istruzione PAT	Brunelli Mariagrazia
(DMO) Realizzazione del Trofeo per il concorso di composizione musicale "Dario Bronzini"	A Tutta Povo, circoscrizione di Trento	Brunelli Mariagrazia
(AFS) Progetto "Noi siamo Supereroi"	Teatro Kairos	Oliveri Mario

Incontri con esperti / professionisti	Ente	Referente
(DMO) Ilaria Quercia (tutor aziendale BLM)	BLM Group Levico	Brunelli Mariagrazia
(DMO) Sergio Casetti (presidente circoscrizione di Povo)	A Tutta Povo, circoscrizione di Trento	Brunelli Mariagrazia
(AFS) Incontro con Kairos	Kairos	Oliveri Mario
Visite Formative	Luogo	Referente
Visita azienda BLM	Levico (TN)	Brunelli Mariagrazia
Visita al giardino dei Ciucioi	Lavis (TN)	Oliveri Mario

CLASSE QUINTA - ANNO SCOLASTICO 2025 – 26

Esperienze formative/ progetti	Committenza	Referente
(DMO) Allestimento vetrina farmacia alla Madonnina, Trento	Farmacia alla Madonnina, Trento	Leonardi Camilla
(DMO) “Di oro e di Incanto” (seconda edizione)	Associazione Artigiani Trentino	Brunelli Mariagrazia
(DMO) Trofeo e Medaglie per il concorso di composizione pianistica “Dario Bronzini”	A Tutta Povo, circoscrizione di Trento	Brunelli Mariagrazia
(AFS) Progetto con Scuole Winkler di Trento	Scuole Winkler, Trento	Oliveri Mario
(AFS e DMO) Progetto Vittoriale	Vittoriale	Parolini Massimo
Incontri con esperti / professionisti	Ente	Referente
(DMO) Luca Tamanini (presidente del settore orafa del Trentino)	Associazione artigiani Trentino	Brunelli Mariagrazia
(DMO) Sergio Casetti (presidente circoscrizione di Povo)	A Tutta Povo - circoscrizione di Trento	Brunelli Mariagrazia
(DMO) Stefano Andreis - presidente di Federpreziosi	IEG - Italian Exhibition Group	Brunelli Mariagrazia
Visite Formative	Luogo	Referente
(DMO) Vicenza Oro - fiera internazionale di oreficeria (IEG - Italian Exhibition Group)	Vicenza	Brunelli Mariagrazia
(AFS) Visita ad una fonderia	Civezzano (TN)	Angeli Loris
(AFS) Land Art	Folgaria (TN)	Pavone Alessandro
(AFS) Visita alle scuole Winkler	Trento	Oliveri Mario

3.5. Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio

Con l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica e alla Cittadinanza (ECC) a partire dall'a.s 2020-21, sia a livello nazionale¹ che provinciale², le attività ed i progetti di Educazione Civica e alla cittadinanza sono state oggetto di una programmazione dettagliata.

Si riportano di seguito le attività più significative svolte durante il terzo e quarto anno e la programmazione dettagliata relativa al quinto anno.

Classe terza

Il percorso di Educazione Civica e alla Cittadinanza della classe terza si è concentrato sul tema della giustizia, declinato interdisciplinariamente e coinvolgendo Italiano, Storia dell'Arte, Filosofia e le discipline progettuali di entrambi gli indirizzi. Gli studenti hanno lavorato sul tema della giustizia nell'arte, nella letteratura italiana e hanno svolto un progetto sulle carceri curato dalla professoressa Todeschi Alessia e sulle donne, curato dal Centro Antiviolenza e O.I.V.D. Inoltre, gli studenti hanno sviluppato anche un modulo di fisica intitolato “Fisica in strada, mantieni le distanze!”.

¹ Legge n. 92 del 20 agosto 2019

² Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1233 del 21 agosto 2020

Classe quarta

Durante il quarto anno, il percorso di Educazione Civica e alla cittadinanza è stato costruito attorno ad un modulo interdisciplinare chiamato "Materia Prima", che ha coinvolto Chimica, Fisica, Italiano e i rispettivi laboratori. A questo modulo sono state inoltre affrontate le tematiche di Matematica Finanziaria e un progetto di Fisica di educazione stradale.

Classe quinta

Nel corso del quinto anno la classe ha lavorato sui concetti di colonialismo, imperialismo ed appropriazione culturale, partendo dapprima da concetti generali (inglese) e poi focalizzandosi sui conflitti e sul caso israelo - palestinese (storia), analizzando la letteratura e l'arte come memoria e denuncia, come testimonianza, come identità e come strumento di educazione ai diritti umani (progetto interdisciplinare inglese, italiano e storia dell'arte).

Titolo del modulo	Discipline coinvolte	n. ore
Colonialism and Imperialism	Inglese	11
Educazione alla Pace: Il caso Palestina	Storia	11
Arte, conflitti e diritti umani	Inglese, Storia dell'Arte, Italiano	11

3.6. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Indicare le principali attività del triennio relative a Progetti di educazione alla salute, Orientamento scolastico, Concorsi, mostre, uscite didattiche e viaggi di istruzione.

Progetti di educazione alla salute

- Incontro nell'ambito della COP28 con Lavinia Laiti - climatologa e osservatrice COP28 per l'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA) (2023)
- Approccio al primo soccorso (organizzato e curato da APSS), ref. Prof.ssa Bove (2024)
- Incontro con AVIS Trentino, ref. Prof.ssa Bove (2025)

Classe Terza

Viaggio d'Istruzione a Venezia	Venezia	Brunelli Mariagrazia
Viaggio d'Istruzione a Mantova	Mantova	Negri Manuela
Viaggio d'Istruzione a Milano	Milano	Negri Manuela

Classe Quarta

Viaggio d'Istruzione a Monaco	Venezia	Brunelli Mariagrazia
Viaggio d'Istruzione a Venezia	Venezia	Parolini Massimo
Progetto scuola - montagna	Monte Calisio Trento	Gabutti Caterina

Classe Quinta

Progetto Barca a Vela	Toscana	Dallabetta Marisa
Trento Fascista	Trento	Ansaloni Alessia
Visita al Mart di Rovereto e Casa d'Arte Depero	Rovereto	Negri Manuela
Treatro San Marco - Visione Frankent(Al)n	Trento	Gabutti Caterina
Progetto scuola - montagna	Marocche (Trento)	Dallabetta Marisa

Orientamento in uscita

Le attività di orientamento in uscita si sono articolate su tutto l'arco del triennio. Si riportano di seguito le attività svolte.

Classe Terza

//

Classe Quarta

- Percorso formativo con TSM (Trentino School of Management) - percorso di riflessione e azione.

Classe Quinta

- Percorso formativo con TSM (Trentino School of Management).
- Orientamento interno con la prof.ssa Zanella sul panorama universitario (Google Classroom e interventi informativi sulla classe e sui singoli studenti).

4. Indicazioni sulla valutazione

4.1 Criteri di valutazione di fine anno

La proposta di voto di fine quadrimestre, per ciascuna disciplina, è il frutto di un'integrazione fra

Valutazione sommativa

- Misura il grado di acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari (secondo criteri definiti dai dipartimenti disciplinari)

Valutazione formativa

- Tiene conto soprattutto dei processi di apprendimento, contemplando e valorizzando anche gli sviluppi evolutivi e personali.

Alla luce di questa premessa, il consiglio di classe, nella definizione della valutazione di fine anno, tiene conto

a) della proposta dei singoli docenti, formulata sulla base dei seguenti criteri generali:

- valutazioni raccolte durante l'attività didattica in presenza e a distanza durante il quadrimestre
- raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti (a seguito della revisione dei piani di lavoro dopo la sospensione dell'attività didattica in presenza)
- progressione del percorso fatto rispetto ai livelli di partenza e ai risultati del primo quadrimestre, tenuto conto anche degli eventuali interventi di recupero effettuati
- impegno e applicazione allo studio
- regolarità e cura nello svolgere i compiti assegnati
- attenzione, interesse e partecipazione al dialogo educativo, secondo gli obiettivi stabiliti dal consiglio di classe

b) dell'impegno e dei risultati conseguiti nelle attività di alternanza scuola lavoro, in particolari progetti e uscite e in eventuali attività extra curricolari

c) di particolari situazioni problematiche (problemi di salute, studenti con B.E.S. e/o in situazioni di svantaggio, per i quali si fa riferimento a PEI e PEP, studenti stranieri, per i quali si fa riferimento al PDP...)

Per l'attribuzione dei voti numerici finali si fa inoltre riferimento ai seguenti criteri:

VOTO INDICATORI	
9/10	<ul style="list-style-type: none"> • possiede una conoscenza articolata e approfondita dei contenuti, che sa autonomamente interpretare, li collega in schemi coerenti e li valuta criticamente; • padroneggia il linguaggio in tutte le sue articolazioni; • è in grado di condurre l'<i>iter</i> progettuale in modo corretto, autonomo e originale, sostenendo e motivando in maniera chiara ed efficace le scelte effettuate sia sul piano teorico sia operativo; • sa sfruttare tutte le potenzialità degli strumenti; • si applica con costante impegno, manifestando un approfondito interesse.
8	<ul style="list-style-type: none"> • possiede una conoscenza articolata dei contenuti, che propone in modo chiaro e dettagliato; • riorganizza e rielabora i concetti acquisiti, sa effettuare opportuni collegamenti pluridisciplinari traendone deduzioni motivate; • si esprime con fluidità utilizzando un lessico specifico e articolato; • impiega in modo originale e creativo le abilità tecnico-grafiche nell'ambito della comunicazione visiva; • impiega con competenza e abilità gli strumenti; • si applica con costante impegno, manifestando particolare interesse.
7	<ul style="list-style-type: none"> • conosce in modo adeguato i contenuti delle discipline e li espone correttamente; • rielabora i concetti acquisiti e li sa collegare; • si esprime organicamente con un linguaggio generalmente appropriato; • è in grado di impiegare coerentemente le proprie conoscenze tecniche e abilità grafiche nell'ambito della comunicazione visiva, effettuando le necessarie interconnessioni pluridisciplinari; • utilizza gli strumenti in modo funzionale e appropriato; • si applica con impegno, manifestando interesse
6	<ul style="list-style-type: none"> • conosce i contenuti fondamentali delle discipline e li espone in modo semplice, ma non sempre rigoroso; • coglie i significati essenziali dei concetti appresi; • si esprime in maniera sufficientemente lineare e utilizza un lessico essenziale; • possiede adeguate abilità tecnico-grafiche; • utilizza gli strumenti in modo elementare, ma corretto; • si applica con sufficiente impegno.
5	<ul style="list-style-type: none"> • conosce in maniera lacunosa e superficiale i contenuti disciplinari; • non ha piena padronanza dei concetti appresi e li spiega in modo impreciso; • si esprime con incertezza utilizzando un lessico approssimativo; • non possiede adeguate abilità tecnico-grafiche; • applica gli strumenti solo in situazioni semplici; • si applica con scarso impegno.
4	<ul style="list-style-type: none"> • non conosce i contenuti minimi della disciplina; • fraintende i concetti fondamentali; • si esprime in modo disorganico e con un lessico inadeguato; • non è in grado di utilizzare gli strumenti; • non dà alcun contributo al dialogo educativo; è privo di impegno.

Per quanto riguarda la valutazione della CAPACITÀ RELAZIONALE, si fa riferimento ai criteri sintetizzati nella seguente griglia:

V o t o	Correttezza e responsabilità del comportamento	Partecipazione alla vita della scuola	
	Rispetto delle persone, dei luoghi, degli oggetti e delle regole stabilite dal Regolamento interno d'Istituto e dal consiglio di Classe	Collaborazione e relazione con docenti e compagni	Partecipazione alle attività scolastiche (di classe e di istituto), impegno e interesse
10	Comportamento sempre corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola, conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe Puntualità nella giustificazione di assenze e/o ritardi	Ruolo costruttivo e propositivo, anche di supporto ai compagni, all'interno della classe Correttezza costante e maturità nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione attiva, costante ed efficace al dialogo educativo Interesse continuo e motivato per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno costante
9	Comportamento corretto e responsabile, fondamentalmente rispettoso delle persone e delle regole della scuola, conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe Puntualità nella giustificazione di assenze e/o ritardi	Ruolo collaborativo all'interno della classe Correttezza costante nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo Interesse continuo per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno regolare
8	Comportamento generalmente corretto e responsabile, fondamentalmente rispettoso delle persone e delle regole della scuola, e conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe Giustificazione di assenze e/o ritardi generalmente puntuali	Ruolo positivo all'interno della classe Correttezza nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione positiva ma talvolta settoriale al dialogo educativo Interesse adeguato per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno quasi sempre regolare
7	Comportamento generalmente corretto ma talvolta non adeguato alle circostanze, non sempre rispettoso delle persone, delle regole della scuola o dell'ambiente, talvolta non conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe (anche con eventuali richiami orali seguiti da un miglioramento del comportamento) Giustificazione non sempre puntuale di assenze e/o ritardi; con alcune assenze e/o ritardi non giustificati	Ruolo non sempre positivo all'interno della classe Relazioni abbastanza corrette con docenti e compagni	Partecipazione talvolta settoriale al dialogo educativo Interesse limitato in alcune discipline e impegno non sempre regolare
6	Comportamento non sempre corretto, spesso non adeguato alle circostanze, non del tutto rispettoso delle persone e delle regole della scuola o dell'ambiente, poco conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe (anche con eventuali richiami scritti/orali seguiti da un miglioramento del comportamento) Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	Ruolo generalmente passivo e/o talvolta di disturbo all'interno della classe Relazioni non sempre corrette con docenti e compagni	Partecipazione al dialogo educativo non costante, dispersiva e a volte passiva Interesse limitato nella maggior parte delle discipline e impegno saltuario
5	Comportamento scorretto e non adeguato alle circostanze, non rispettoso delle persone, delle regole della scuola o dell'ambiente, comunque non conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe (con richiami scritti a cui non ha fatto seguito un sostanziale miglioramento o seguiti da provvedimenti disciplinari) Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	Ruolo spesso di disturbo all'interno della classe, tale alle volte da non permettere l'attività didattica Scarsa correttezza nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione discontinua e passiva al dialogo educativo Interesse e impegno non adeguati nella maggior parte delle discipline
4	Comportamento caratterizzato da grave e reiterata mancanza di rispetto per la dignità delle persone e per le regole stabilite dal Regolamento scolastico, nonché della convivenza civile. Provvedimenti disciplinari con allontanamento dal contesto scolastico Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	Grave disturbo del regolare svolgimento delle attività didattiche Gravi scorrettezze, atteggiamenti e comportamenti non compatibili con il contesto scolastico	Partecipazione assolutamente discontinua e passiva Interesse e impegno assolutamente inadeguati

4.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Nell'assegnazione del credito scolastico il Consiglio di Classe considera, oltre alla media M dei voti, anche:

- la valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività didattica alternativa
- la valutazione dell'insegnamento di Lingua latina (Liceo "Bonporti")
- le attività di ampliamento dell'offerta formativa, di orientamento e potenziamento delle competenze trasversali (realizzate in ambito scolastico o extrascolastico) debitamente documentate.

In ogni caso il riconoscimento delle suddette attività non può comportare il cambiamento della banda di oscillazione della media M dei voti.

La validità delle attività e l'attribuzione del punteggio relativo sono stabilite dal Consiglio di Classe.

Sono riconosciute come "*attività di ampliamento dell'offerta formativa, di orientamento e di potenziamento delle competenze trasversali*":

- le esperienze, svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in uno dei seguenti settori:
 - culturale
 - artistico
 - ricreativo
 - lavorativo
 - ambientale
 - del volontariato e della solidarietà
 - sportivo
- le attività organizzate dall'istituto che abbiano visto il coinvolgimento di studenti in orario extrascolastico (corsi di approfondimento, corsi per le certificazioni linguistiche, attività di orientamento...)

Perché le attività siano valide devono essere:

- coerenti con i contenuti tematici del corso di studi
- continuative e non episodiche
- chiaramente autocertificate, indicando l'inizio dell'attività e il periodo di svolgimento della stessa.

Le attività valutabili sono quelle realizzate nell'a.s. 2025-2026, tra lo scrutinio finale dell'anno scolastico precedente (giugno 2025) e lo scrutinio finale dell'anno scolastico corrente (giugno 2026).

5. Simulazioni prove d'esame

Simulazione seconda prova d'esame:

- Martedì 14 aprile 2026;

Simulazione prima prova d'esame:

- Venerdì 8 maggio 2026;

Simulazione colloquio d'esame

- Giovedì 14 maggio 2026
(restituzione a cura del dott. Pizzini Boris, mentor, in data giovedì 04/06/2026).

Per i testi delle simulazioni scritte si rimanda all'allegato.